

## **Le valutazioni di sostenibilità economico-finanziaria delle opere pubbliche nella normativa italiana: finzioni**

[www.notavbrennero.info](http://www.notavbrennero.info), 14.2.2015

### **Sintesi**

Le regole italiane in materia di valutazione preliminare e verifica di efficacia dei finanziamenti assegnati a progetti di opere pubbliche o in particolare a progetti di infrastrutture strategiche appaiono ampiamente disattese quando i singoli progetti vengono impostati, predisposti, finanziati ed avviati a gara.

I requisiti formali che direttamente o indirettamente queste regole impongono ai progetti sembrano per lo più assenti se si compie una ricognizione della documentazione progettuale disponibile.

Conseguenze del genere dipendono non solo da un apparente deficit di controllo e di vigilanza nelle sedi in cui si decide ma anche dall'incertezza di regolazione che caratterizza il settore: norme che si sovrappongono, si contraddicono, risultano inattuato, sono attuate in modo sviante, un sistema forse disegnato apposta per consentire interpretazioni flessibili e lasciare margini ampi di manovra ai promotori dei progetti.

Qualche esempio delle carenze del sistema:

- gli studi di fattibilità delle opere pubbliche da valutare e finanziare dovrebbero ormai comprendere documentate analisi costi-benefici, piani economico-finanziari, analisi dei rischi, analisi di sostenibilità gestionale; non avviene così
- il piano economico-finanziario resta nella sostanza ancora relegato al livello dei requisiti progettuali o per lo svolgimento delle gare e - invece di diventare un altro strumento di valutazione per la parte pubblica - resta il contenitore delle pretese di garanzie e vantaggi azionate dai cofinanziatori privati
- l'obbligo di sezioni dedicate (che non esistono) nei siti istituzionali dei Ministeri con le linee guida, i documenti pluriennali di pianificazione, i dati anagrafici, finanziari, fisici, procedurali, contrattuali e attuativi relativi a pianificazione e programmazione delle singole opere pubbliche è ridotto nei fatti alla disponibilità di poche sparse informazioni minimali
- le regole per la valutazione e la verifica delle infrastrutture strategiche sono propagandate come regole innovative ma in concreto sono solo un rinvio alle norme storiche di settore prodotte dal 2001
- il definanziamento delle opere non realizzate continua a non avere gli automatismi previsti e resta affidato a singoli provvedimenti che sembrano per lo più presi in funzione dei rapporti di forza tra gruppi di interessi.

Abbiamo ricostruito i contenuti principali e il senso delle norme vigenti in questa materia non solo per controinformazione ma anche per dare a chi fa resistenza alle grandi opere inutili qualche strumento in più per intervenire.

Per scaricare il documento integrale: <http://www.notavbrennero.info/doc/le-valutazioni-di-sostenibilit-economico-finanziaria-delle-opere-pubbliche-nella-normativa>